

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570293
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Okame
SGTT - Titolo	Cento Okame.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4146
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	11867
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1799
DTSV - Validita'	(?)
DTSF - A	1799
DTSL - Validita'	(?)
DTM - Motivazione cronologia	nota manoscritta
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Den Minsho
AUTA - Dati anagrafici	sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00001629

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	101.3
MISL - Larghezza	42.6
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non presenta nessun segno particolare di deterioramento o di attacco da agenti esterni e parassiti.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji sono color blu scuro con motivi di nubi stilizzate e fenici infilo d'oro, e dello stesso tessuto sono anche i fûtai. Il chûberi cheincornicia lo honshi è color blu elettrico con disegni di fondo inazzurro e particolari in filato bianco e ocra, mentre il jôge ha un fondocolor verde salvia con motivi in ocra bruna.

DESI - Codifica Iconclass

Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).

DESS - Indicazioni sul soggetto

Divinità orientali.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza

documentaria

ISRL - Lingua

giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura

a pennello

ISRT - Tipo di caratteri

lettere capitali

ISRP - Posizione

a destra in alto

ISRA - Autore

Den Minshô (autore dell'opera)

ISRI - Trascrizione

Hyakufuku no zu Den Minshô utsusu jû nandôchû (traduzione: immagine dicento portafortuna - copiato da Den Minshô - per il nandôchû)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

sigillo

STMP - Posizione

a destra in alto sotto la firma

STMD - Descrizione

quadrato rosso piccolo a rilievo con bordi arrotondati: (?)

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC - Classe di appartenenza

sigillo

STMP - Posizione

a destra in alto sotto la firma

STMD - Descrizione

quadrato rosso piccolo a incisione: Ôgen (?)

NSC - Notizie storico-critiche

Il Brinckmann pone l'opera assieme all'altro elemento della coppia nel suo inventario descrittivo del 1908 ai numeri 303 e 304 (il presente) deikakemono giapponesi: "Zwei zusammen gehörige Bilder: auf dem rechten "die100 Okame" - auf dem linken "die 100 Fukurokuju" Bez. Den Minshô. Datiert Kibi=Erde-ziege" (due dipinti collegati: a destra "le Cento Okame" - a sinistra "i Cento Fukurokuju". Firmato Den Minshô. Datati Kibi=terra-capra)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

restituzione postbellica

ACQD - Data acquisizione

1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45715

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45716

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45717

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPIILA ZIONE

CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella

AN - ANNOTAZIONI

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Elemento di destra di una coppia assieme al numero 4153/sn (11866), cherappresenta a sua volta cento Fukurokuju. In questo dipinto sonoraffigurate una miriade di donne di mezza età rappresentanti centodiverse Okame, da intendere come sorta di personificazione della fortunain cento figure femminili floride e gaie. Le donne sono riprese intentein svariate attività, e tutte hanno l'aria felice e serena. Vestitepressoché uguali, con yukata verde pallido bordati di rosso tenue (adeccezione di poche che indossano kimono più elaborati o di coloredifferenti), le donne si dilettono a conversare in gruppetti di due-tre,o a suonare, o a svolgere piccoli mestieri. In alto diverse di loro sonooccupate a disporre fiori in vasi di bambù secondo le tecniche dell'i kebana; subito sotto, un gruppetto sorbisce pietanze in brodo daciotole attorno a un tavolino; altre controllano una lista su unquaderno, chi porta una tazza di tè, chi discute, chi accompagna unadonna in piedi che balla col ventaglio sensu aperto in mano cantando,battendo le mani e suonando flauto, tamburello e shamisen. Curiosa lafigura alla destra della danzatrice che si fa massaggiare l'ampio ventre,ricordando la divinità Hotei, dalla caratteristica pancia abbondante.Altre si truccano al tavolino con lo specchio, un'altra sulla

OSS - Osservazioni

sinistra legge, in parte un'altra ancora si sottopone a schiena nuda a trattamenti di agopuntura o moxa. In angolo in basso a destra c'è un gruppetto che gioca a morra, una donna che dispone un ramo di pruno in fiore, una chetiene sulla testa un ventaglio sensu col disco rosso del sole, una che stringe un ventaglio uchiwa con bambù, una che suona il koto. Infine, in basso, tra compagne che si vestono e lavano i panni in una tinozza, tre donne reggono un rotolo svolto su cui compaiono i caratteri per *hyakufukuju* (cento lunghe vite) rivolti all'osservatore, e più in basso a sinistra un gruppetto guarda su un ampio foglio i caratteri per "chizurumanki" (mille gru e diecimila tartarughe), simboli di lunga vita e segnialugurali che accompagnano il già benaugurante dipinto delle cento Okame. L'esecuzione è fresca e il soggetto è spensierato, e il dipinto, che forma un dittico, doveva essere un'opera commissionata da (o lasciata indono a) un tempio o una struttura ecclesiastica come riporta la firma, ese coeva all'altro elemento della coppia dovrebbe risalire all'anno 1799 circa. L'autore, che si firma Den Minshō, potrebbe essere un allievo disciolo tradizionale con influssi delle nuove Maruyama-Shijō e Kishi.